

# Bio guerra contro le zanzare

## Chieri aderisce al progetto regionale dell'Ipla

■ Chieri vuole schiacciare le zanzare: il Comune ha stanziato 11.000 euro per la campagna 2018 contro i fastidiosi insetti estivi, aderendo al progetto che la Regione ha affidato all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (Ipla), una società per azioni a totale capitale pubblico, di cui lo stesso ente piemontese è azionista di maggioranza.

L'attività della spa è suddivisa su scala provinciale e per l'area

metropolitana sono previsti interventi per 364.000 euro, metà a carico della Regione e metà a carico dei Comuni che vogliono aderire.

Per la prima volta Chieri ha deciso di partecipare alla "lotta alle zanzare": «Per noi è stata prevista una spesa di 30 centesimi ad abitante, tenendo conto anche delle dimensioni del comune - riferisce Massimo Gaspardo Moro, assessore all'ambiente - Abbiamo deci-

so d'investire anche perché è sempre più difficile arginare il problema, visto che quegli insetti continuano ad aumentare per numero e varietà».

Ma che cosa porterà concretamente l'accordo? «Ipla si occupa della parte tecnica e dell'informazione ai cittadini: inizieranno con un monitoraggio del territorio per capire dove siano i "focolai", a partire dai cumuli d'acqua stagnante o dalle caditoie ostruite. Quindi co-

minceranno ad eliminarli, utilizzando soltanto prodotti biologici».

Gli esperti dell'Istituto, però, non possono risolvere completamente il problema delle zanzare: «Anche i privati devono contribuire, come già richiesto quando è emersa la presenza dei topi in centro - invita l'assessore - Bisogna evitare, per esempio, di tenere bidoni o pneumatici pieni d'acqua. Oppure basterebbe acquistare dei pesci che mangiano quegli insetti e dotarsi di trappole, che costano poco ma possono fare molto».

